



**FARMACIA COMUNALE S.P.A  
BILANCIO DELL'ESERCIZIO 31.12.2016**



---

## **Sommario**

**Cariche sociali**

**Relazione sulla gestione**

**Relazione del Collegio Sindacale**

**Bilancio al 31.12.2016 e rendiconto finanziario**

**Nota Integrativa**

## **Cariche sociali**

### **Consiglio di Amministrazione**

Palma Giovanni	Presidente
Adamo Elisabetta	Vice Presidente
Rizzo Donato	Consigliere – Direttore Generale

### **Collegio Sindacale**

Lecci Silvia	Presidente
Dimitri Lara	Sindaco effettivo
Dimitri Alessandro	Sindaco effettivo

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO AL 31/12/2016**

Signori soci,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 espone un utile netto pari a € 178.304 dopo aver effettuato ammortamenti per € 15.801 e determinato le imposte dell'esercizio in € 84.116, rispettivamente per Ires € 67.241 ed Irap € 16.875.

Nel corso dell'esercizio i volumi di vendita sono aumentati rispetto al passato esercizio ed è anche migliorato il livello di redditività.

La società è una società mista pubblico privata partecipata al 51% dal Comune di Calimera.

Nel corso dell'esercizio sono state implementate procedure amministrative in ottemperanza:

- al Dlgs 231 con l'adozione del codice etico, del modello e delle procedure;
  - alle norme sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione di cui al Decreto legge 90/2014 convertito in legge 114/2014 e sue successive modifiche ed integrazioni.
- Ai sensi dell'Art. 6. del DLgs 175 del 19 agosto 2016 si fa presente che la società ha una struttura economico-patrimoniale e finanziaria solida e non presenta alcun indice di rischio di crisi tale da far venire meno la continuità aziendale intesa come capacità dell'azienda di svolgere regolarmente la sua attività nella prospettiva di conseguire ricavi superiori ai costi della gestione e remunerare il capitale di rischio.

La società è sana, non si trova in stato di squilibrio finanziario, non ha difficoltà a soddisfare regolarmente i propri debiti e consegue ed ha sempre conseguito risultati positivi di bilancio.

Non vi è alcun disavanzo patrimoniale o di capitale Circolante netto negativo

### **CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'**

Il contesto economico- sociale e normativo nel quale la società opera è favorevole ad uno sviluppo dell'attività ed in ogni caso è tale da non presentare margini di incertezza in merito al conseguimento di ricavi tali da coprire i costi della gestione.

Nel corso dell'esercizio sono stati implementati e migliorati i servizi offerti dalla farmacia continuando a sviluppare la professionalità del personale nell'ottica di una nuova visione del ruolo del farmacista e della farmacia indirizzati sempre più verso servizi avanzati.

Un buon risultato è stato conseguito dai settori della cosmesi, dell'omeopatia, dell'alimentazione e dei servizi e prodotti per il benessere della persona.

In particolare, come già evidenziato nei report periodici predisposti dal Direttore Generale la Farmacia nel corso del 2016 ha:

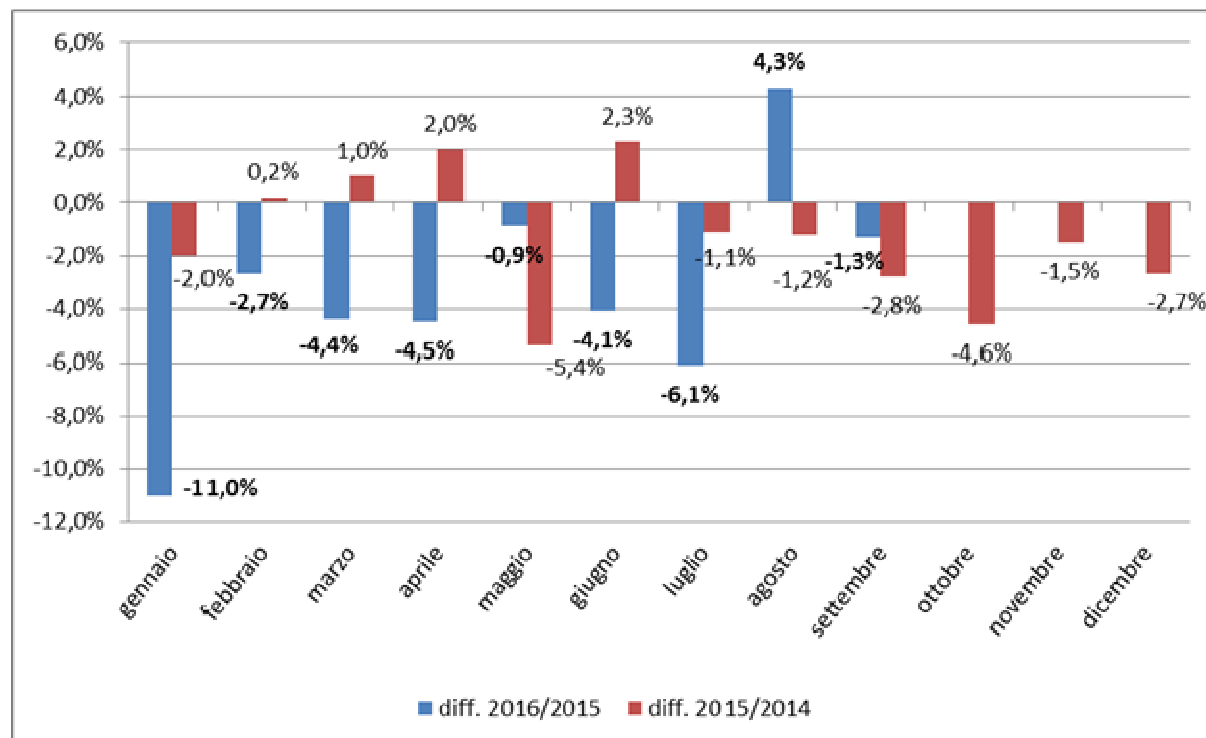
- continuato con l'apertura al pubblico anche nella giornata di domenica e dei festivi in generale. In particolare, la Farmacia Comunale S.p.a., previa comunicazione all'ordine professionale, è rimasta aperta 7 giorni su 7, festività comprese;
- migliorato ed ampliato l'offerta dei servizi offerti ed, anche in virtù della campagna di promozione delle giornate dedicate ai controlli a tema, sono stati acquistati o sostituiti diversi macchinari ed apparecchiature mediche presenti in sede (ad esempio sono stati acquistati degli Holter pressori e cardiaci)
- effettuato riunioni periodiche con i collaboratori della Farmacia durante le quali si è proceduto a fare l'analisi delle attività poste in essere, valutando l'efficacia della gestione e dell'organizzazione del lavoro di tutto il personale dipendente presente in organico;

### **Andamento della spesa farmaceutica nazionale 2016**

Si riportano dati di fonte AIFA che meglio espongono l'andamento della spesa farmaceutica.

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel periodo **gennaio-settembre 2016**, ha fatto registrare una diminuzione del -3,6% rispetto allo stesso periodo del 2015. A tale diminuzione corrisponde, tuttavia, un sensibile aumento della spesa per farmaci acquistati dalle ASL e distribuiti dalle farmacie in regime di distribuzione per conto DPC (+8,7% nei primi nove mesi del 2016 rispetto allo stesso periodo del 2015; dato Promofarma).

### Spesa farmaceutica netta SSN: differenziale rispetto a stessi mesi anno precedente



A fronte della diminuzione del numero delle ricette prescritte in regime convenzionale, calato del -1,9% rispetto ai primi nove mesi del 2015, si registra un rilevante aumento del numero delle prescrizioni di farmaci in DPC (confezioni in DPC: +10,4%). Prosegue il trend discendente del valore medio netto delle ricette in regime di convenzione, diminuito nel periodo in esame del -1,8% (lordo: -1,1%). In regime convenzionale sono stati, quindi, prescritti meno farmaci di prezzo mediamente più basso. Il calo di spesa e ricette è legato, oltre che al crescente ricorso alla distribuzione diretta e alla distribuzione per conto da parte delle ASL (voci di spesa che complessivamente sono aumentate del +23,1% nei primi 8 mesi del 2016, dato AIFA), alla revisione del prontuario, stabilita con Determina AIFA del 6 ottobre 2015 che ha previsto una riduzione di prezzo di medicinali di fascia A coperti da brevetto o inseriti nelle liste di trasparenza, e agli interventi volti al contenimento delle prescrizioni promosse dalle ASL nei confronti dei medici. Nei primi nove mesi del 2016 le ricette sono state oltre 439 milioni, pari in media a 7,24 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del SSN sono state oltre 834 milioni, con una diminuzione del -1,4% rispetto allo stesso periodo del 2015. Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media 13,8 confezioni di medicinali a carico del SSN.

### ***IL CONTRIBUTO DELLE FARMACIE AL CONTENIMENTO DELLA SPESA***

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa - oltre che con la diffusione degli equivalenti (vedi tabella n. 4) e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci SSN con gli sconti per fasce di prezzo incrementati della trattenuta fissa del 2,25%, che hanno prodotto nei primi nove mesi del 2016 un risparmio di circa 515 milioni di euro, ai quali vanno sommati 50 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto pay-back, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nel periodo gennaio-settembre 2016, è stato di circa 565 milioni di euro. È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato SSN godono di una riduzione dello sconto dovuto al SSN (vedi tabella n.2).

### **Eventi particolari**

Sostanzialmente, oltre alle normali attività di gestione non si sono verificati fatti di rilievo tali da incidere sulla determinazione dei valori economico – patrimoniali della società.

## COSTI

I principali costi della gestione operativa possono essere così evidenziati:

Descrizione	Im porto
Costo per materie prime e sussidiarie	1.516.319
Costo per servizi	72.893
Costo per beni di terzi	9.011
Costo per il personale	312.838
Ammortamenti	15.801
Variazioni delle rimanenze	-52.249
Oneri diversi di gestione	9.417
<b>Totale</b>	<b>1.884.030</b>

## RICAVI

Il valore della produzione è stato di € 2.147.877 così specificato.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Vendite Medicinali Ricette Asl	839.227	841.695	-2.468
Vendite Medicinali	525.133	487.275	37.858
Vendite Cosmesi	136.857	129.492	7.365
Vendita Dietetici	217.003	191.490	25.513
Prestazioni di servizio	19.510	18.521	989
Ticket	190.026	184.115	5.911
Altro	220.121	202.457	17.664
	<b>2.147.877</b>	<b>2.055.045</b>	<b>92.832</b>

Come facilmente evidenziabile dai grafici esposti, i volumi delle vendite si sono incrementati invariati rispetto al passato esercizio.

## GESTIONE FINANZIARIA

La società ha ottenuto soddisfacenti risultati anche dalla gestione finanziaria.

Gli interessi attivi maturati ammontano complessivamente per l'anno 2016 ad euro 2.213.

## VALORE DEL CAPITALE SOCIALE

Il valore del Patrimonio netto di € 332.118 è costituito:

Capitale Sociale	126.000
Riserva sovrapprezzo azioni	1.451

Riserva legale	25.864
Riserva riduzione capitale sociale	327
Altre riserve	172
Utile dell'esercizio	178.304

Il Rendiconto finanziario, del quale se ne fornisce un prospetto specifico in ottemperanza alle norme del codice civile, è rappresentativo di tutti gli elementi che incidono positivamente e negativamente sulla liquidità. L'analisi dei flussi monetari segnalati dal prospetto sottostante ci ha permesso di osservare la liquidità dell'azienda e la sua capacità a far fronte alle esigenze finanziarie.



## INDICI DI EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO

### Indici di solidità Patrimoniale redditività e liquidità

Descrizione	2016	2015
Copertura Imm con capitale proprio	2.03	1.64
Copertura imm con fonti durevoli	2.59	2.16
Disponibilità	1.67	1.46
Liquidità primaria	0.89	0.91
Rotazione dei crediti	21.46	37.23
Durata media dei crediti	16.78	9.67
Rotazione dei debiti	5.11	8.87
Durata media dei debiti	70.45	40.59
Rotazione del CC lordo	3.24	6.12
Durata Media del Cap Circ Lordo	111.11	58.82
Rotazione del capitale investito	2.57	4.81
Durata media del capitale investito	140.08	74.84
Redditività del capitale proprio ROE	56.83	95.88
ROE Lordo	83.64	145.48
Redditività operativa ROI	103.34	180
ROA	61.46	96.39
Scomposizione del ROA	9.31	4.16
Redditività delle vendite ROS	11.41	9.28
Grado di indipendenza da terzi	0.69	0.54
Leva finanziaria	1.44	1.86
Flusso di cassa/Ricavi vendite	9.13	7.87
Costo del lavoro sul fatturato	14.71	13.88
Risultato netto sul Valore della Prod	8.38	6.98
MOL	12.15	10.16

### EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Non si prevedono particolari modifiche alla gestione attuale dell'azienda nel breve periodo.

### DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio.

Descrizione	€	Importo
Utile dell'esercizio	€	178.304
a Riserva straordinaria	€	454
al Direttore Generale	€	17.830
<b>Totale utili da distribuire ai soci</b>	<b>€</b>	<b>160.020</b>

Non è stato previsto alcun accantonamento al fondo di riserva legale in quanto lo stesso ha raggiunto il limite previsto dall'art. 2430 del codice civile essendo superiore al quinto del capitale sociale nominale

Si propone:

- di distribuire l'utile per €. 160.020;
- di distribuire un dividendo di euro 12.70 visto che le azioni emesse dalla società sono 12.600.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 così come presentato.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**  
**Giovanni Palma**

Bollo assolto in modo virtuale tramite CCIAA di Lecce aut. Nr. 5384 del 21 04 1978 estesa con nr. 5901 del 19.05.2001

Il sottoscritto Vincenti Roberto, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

## Relazione unitaria del collegio sindacale All'assemblea degli azionisti

All'Assemblea degli Azionisti della Farmacia Comunale S.p.A.

### Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

### A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

#### Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Farmacia Comunale S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2016.

#### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Responsabilità del revisore*

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Farmacia Comunale S.p.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

##### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Farmacia Comunale S.p.A., con il bilancio d'esercizio della stessa al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Farmacia Comunale S.p.A. al 31 dicembre 2016.

## B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

### B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono mutate in virtù della variazione dell'assetto organizzativo legato al nuovo orario di apertura al pubblico;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;

- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Direttore Generale con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

## B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile, alla luce della proroga concessa con CdA del 30/03/2017 affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.<sup>1</sup>;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo contrariamente a quanto previsto dallo stesso comma al n. 6, in quanto non compare alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- si precisa che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto ed ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritto nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- non risultano fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall' art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value* in quanto non presenti;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- *essendoci coincidenza tra l'organismo di vigilanza ed il collegio sindacale, quest'ultimo dichiara che non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;*
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### *Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 178.304,00.

**Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.**

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

#### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Calimera, 24 maggio 2017

Il collegio sindacale

Silvia Lecci (Presidente)

Lara Dimitri (Sindaco effettivo)

Alessandro Dimitri (Sindaco effettivo)

<sup>1</sup>Per bilanci ai quali non si applica ancora la disciplina del D.Lgs. n. 139/2015.

# FARMACIA COMUNALE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31/12/2016

Informazioni generali sull'impresa	
Dati anagrafici	
Sede in:	CALIMERA
Codice fiscale:	03397140751
Numero REA:	221134
Capitale sociale Euro:	126.000,00
Capitale sociale interamente versato:	si
Codice CCIAA:	LECCE
Partita IVA:	03397140751
Forma giuridica:	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO):	477310
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato Patrimoniale

	31/12/2016	31/12/2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	917
Totale immobilizzazioni immateriali	0	917
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	2.375	5.033
3) attrezzature industriali e commerciali	16.013	6.846
4) altri beni	27.970	34.875
Totale immobilizzazioni materiali	46.358	46.754
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri		
3) altri titoli	110.121	126.989
Totale immobilizzazioni finanziarie	110.121	126.989
Totale immobilizzazioni (B)	156.479	174.660
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	303.396	251.146
Totale rimanenze	303.396	251.146
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.201	108.582
Totale crediti verso clienti	88.201	108.582
2) verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	954	437
Totale crediti tributari	954	437
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	30	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	93	93
Totale crediti verso altri	123	93
Totale crediti	89.278	109.112
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	243.339	295.380
3) danaro e valori in cassa	12.587	7.293
Totale disponibilità liquide	255.926	302.673
Totale attivo circolante (C)	648.600	662.931



D) Ratei e risconti	6.692	5.865
<b>Totale attivo</b>	<b>811.771</b>	<b>843.456</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	126.000	126.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.451	1.451
IV - Riserva legale	25.864	25.864
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva da riduzione capitale sociale	327	443
Varie altre riserve	172	0
Totale altre riserve	499	443
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	178.304	141.591
Totale patrimonio netto	332.118	295.349
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
4) altri	3.652	3.652
Totale fondi per rischi ed oneri	3.652	3.652
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>65.366</b>	<b>73.972</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
5) debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.545	35.726
Totale acconti	34.545	35.726
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.786	324.852
Totale debiti verso fornitori	268.786	324.852
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.766	25.993
Totale debiti tributari	20.766	25.993
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.155	13.373
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.155	13.373
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.044	53.640
Totale altri debiti	50.044	53.640
Totale debiti	388.296	453.584
E) Ratei e risconti	22.339	16.899
<b>Totale passivo</b>	<b>811.771</b>	<b>843.456</b>

## Conto Economico

	31/12/2016	31/12/2015
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.126.599	2.029.208
5) altri ricavi e proventi		

altri	21.278	25.987
Totale altri ricavi e proventi	21.278	25.987
Totale valore della produzione	2.147.877	2.055.195
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.516.319	1.440.415
7) per servizi	72.893	65.459
8) per godimento di beni di terzi	9.011	8.839
9) per il personale		
a) salari e stipendi	230.742	228.400
b) oneri sociali	68.419	70.002
c) trattamento di fine rapporto	13.677	13.732
Totale costi per il personale	312.838	312.134
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	917	917
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	14.884	17.015
Totale ammortamenti e svalutazioni	15.801	17.932
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(52.249)	(13.588)
14) oneri diversi di gestione	9.417	9.692
Totale costi della produzione	1.884.030	1.840.883
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	263.847	214.312
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.214	3.885
Totale proventi diversi dai precedenti	2.214	3.885
Totale altri proventi finanziari	2.214	3.885
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.641	3.366
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.641	3.366
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.427)	519
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni		
19) svalutazioni		
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	262.420	214.831
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	84.116	73.240
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	84.116	73.240
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	178.304	141.591

## Rendiconto Finanziario Indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A) Flussi finanziari derivanti dall' attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	178.304	141.591
Imposte sul reddito	84.116	73.240
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	262.420	214.831
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	7.874	5.895
Ammortamenti delle immobilizzazioni	15.801	17.932
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	23.675	23.827
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	286.095	238.658
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(52.250)	(13.588)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	20.381	(10.776)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(56.066)	81.734
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(827)	(681)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	5.440	6.646
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(17.576)	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	(100.898)	63.335
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	185.197	301.993
<i>Altre rettifiche</i>		
(Imposte sul reddito pagate)	(73.240)	(61.845)
(Utilizzo dei fondi)	(16.480)	(20.351)
Altri incassi/(pagamenti)	(15.365)	(27.835)
Totale altre rettifiche	(105.085)	(110.031)
Flusso finanziario dell' attività operativa (A)	80.112	191.962
B) Flussi finanziari derivanti dall' attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.595)	0
Immobilizzazioni immateriali		
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	14.112	15.000
Altre attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	517	15.000
C) Flussi finanziari derivanti dall' attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(116)	(800)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(127.260)	(118.440)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(127.376)	(119.240)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ±	(46.747)	87.722

B ± C)		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	295.380	209.320
Danaro e valori in cassa	7.293	5.632
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	302.673	214.952
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	243.339	295.380
Danaro e valori in cassa	12.587	7.293
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	255.926	302.673

{...}

## Nota Integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016

### Nota Integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio evidenzia un utile d'esercizio pari ad € 178.304, ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 917, ammortamenti delle immobilizzazioni materiali per € 14.884 e imposte per € 84.116.

Il bilancio chiuso al 31-12-2016, costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria della società, i risultati delle operazioni, nonché la sua gestione.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio dell'esercizio oggetto di analisi.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e successivi del Codice Civile ed ai Principi Contabili Nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, in conformità a quanto previsto dall'art. 2423 comma 1 del Codice Civile e nell'osservanza del principio contabile OIC 10, lo stesso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 e 2427-bis del c.c., contiene tutte le informazioni utili per una corretta interpretazione del Bilancio.

Il Rendiconto Finanziario è redatto ai sensi dell'articolo 2425-ter del Codice Civile e fornisce informazioni sulle modalità di reperimento e di utilizzo delle risorse monetarie. Inoltre illustra in quale modo le operazioni di gestione hanno contribuito a generare o ad assorbire la liquidità.

Infine l'Organo Amministrativo allega al Bilancio la Relazione sulla Gestione. Essa contiene l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società nonché dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato (art. 2428 c.c.).

### Criteri di formazione

#### Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423 comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, il bilancio contiene le opportune rettifiche ed integrazioni.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4-5 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, come la Nota Integrativa, sono redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

#### Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rilevazione e presentazione delle voci dell'Attivo e del Passivo è stata data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

E' stato tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

#### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio si è tenuto conto delle modifiche apportate dal Dlgs 139/2015 che ha recepito la Direttiva 2013/34/UE.

**Illustrazione dei criteri contabili adottati**

I criteri di valutazione e i principi contabili adottati saranno illustrati durante l'analisi delle singole voci di Bilancio.

**Disposizioni di prima applicazione**

Lo stato patrimoniale e il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio.

**ALTRE INFORMAZIONI****Informazioni di carattere generale**

La Società opera nel settore della vendita al dettaglio di prodotti farmaceutici e parafarmaceutici attraverso la diretta gestione di una "Farmacia".

Il punto vendita è sito nel Comune di Calimera in un locale condotto in locazione, di proprietà del Comune di Calimera, ed è posto al piano terreno di un edificio nel quale hanno anche la loro sede gli uffici dell'Amministrazione comunale.

L'attività esercitata non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

**Deroghe**

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

**Operazioni in valuta estera**

La società non detiene crediti o debiti in valuta estera.

**Mancato rispetto degli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, qualora la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423 comma 4-5 Codice Civile)**

Al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa nei casi in cui la loro osservanza ha prodotto effetti irrilevanti sul bilancio.

**Nota Integrativa, Attivo****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti ripartendo il valore da ammortizzare per il numero di anni della vita utile e, di conseguenza, favorendo la comparabilità dei bilanci (OIC 24).

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile, in quanto non è stata riscontrata la presenza di indicatori di potenziali perdite durevoli (OIC 9).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19/3/1983 n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria

**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate applicando le seguenti aliquote:

- costi di impianto e ampl.: 20%
- spese di fatt. economica: 20%
- concessione, licenze e marchi: 33%
- spese progettazione e studi: 20%
- Costi pubbl. pluriennali: 20%
- Diritti di brevetto ind.li: 33%

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	2.750	2.750
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.833	1.833
<b>Valore di bilancio</b>	917	917
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	917	917
<b>Totale variazioni</b>	(917)	(917)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
<b>Costo</b>	2.750	2.750
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	2.750	2.750

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o produzione al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Il criterio di ammortamento utilizzato è quello a quote costanti in quanto consente una migliore comparabilità del bilancio. Esso è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene.

L'ammortamento è stato operato applicando i coefficienti di ammortamento fiscale previsti per il gruppo di appartenenza della società in quanto si ritiene assicuri una corretta imputazione del costo sostenuto lungo la vita utile dei beni. Per i beni per i quali si può applicare il superammortamento lo stesso è stato calcolato e ha contribuito al calcolo delle imposte come variazione in diminuzione dell'imponibile fiscale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19/3/1983 n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile, in quanto non è stata riscontrata la presenza di indicatori di potenziali perdite durevoli (OIC 9).

### **Riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 comma 3-bis C.C.)**

Non si è ritenuto necessario effettuare l'impairment test sulle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

### **Ammortamenti**

#### **Modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati (art. 2426, co. 1, n. 2) e relative motivazioni**

Nessuna modifica.

#### **Metodo e coefficienti d'ammortamento utilizzati nel determinare la quota dell'esercizio per le varie categorie di cespiti o le diverse componenti del bene principale oggetto di ammortamento separato**

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Fabbricati	3%
Attrezzature	15%
Mobili e Arredi	15%
Impianti	15%
Manutenzione Locali	20%
Macchine Elettroniche d'ufficio	20%
Autovetture	25%
Autoveicoli da trasporto	20%

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	14.567	11.107	98.192	123.866
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	9.534	4.261	63.317	77.112
<b>Valore di bilancio</b>	5.033	6.846	34.875	46.754
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	2.659	1.678	3.591	7.928
<b>Altre variazioni</b>	1	10.845	(3.314)	7.532
<b>Totale variazioni</b>	(2.658)	9.167	(6.905)	(396)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	14.568	21.952	94.878	131.398
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	12.193	5.939	66.908	85.040
<b>Valore di bilancio</b>	2.375	16.013	27.970	46.358

## Immobilizzazioni finanziarie

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>	
<b>Costo</b>	125.429
<b>Rivalutazioni</b>	1.560
<b>Valore di bilancio</b>	126.989
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Altre variazioni</b>	(16.868)
<b>Totale variazioni</b>	(16.868)
<b>Valore di fine esercizio</b>	
<b>Costo</b>	108.561
<b>Rivalutazioni</b>	1.560
<b>Valore di bilancio</b>	110.121

### Altri Titoli

I crediti delle immobilizzazioni finanziarie si differenziano rispetto a quelli dell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria. I primi sono di natura finanziaria i secondi di natura commerciale.

Le immobilizzazioni finanziarie possedute dalla società si riferiscono a due investimenti a mediolungo termine ed a una polizza assicurativa per l'accantonamento T.F.R. dei dipendenti. Sono stati valutati in base al loro valore alla data di chiusura dell'esercizio.

La Farmacia Comunale S.p.a. ha sottoscritto inoltre due contratti di capitalizzazione a premio unico con la società assicurativa Unipol S.p.a.; il primo sottoscritto nel 2006 e scadenza al 03/07/2021. Il secondo, invece, sottoscritto per un valore iniziale di euro 10.475 in data 30/05/2007 ha scadenza al 30/05/2022. Entrambi i contratti potranno essere smobilizzati anticipatamente.



La variazione è dovuta alla liquidazione del Tfr al dipendente Dr Leo Fazzi.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Esse sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquistati e, cioè, nel momento in cui è stato trasferito il titolo di proprietà secondo le modalità contrattualmente stabilite.

Gli acconti versati ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze di magazzino sono rilevati inizialmente alla data in cui è sorto l'obbligo al pagamento di tali importi, in assenza di tale obbligo, al momento in cui è versato.

Sono iscritte in bilancio al minor valore tra il costo di acquisto o produzione (comprensivo di tutti gli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna) e il valore di realizzazione desumibile dal mercato (art. 2426 numero 9 del codice civile).

Gli oneri finanziari sono esclusi dalla determinazione del costo delle rimanenze. La loro capitalizzazione è effettuata solo per quei beni che hanno richiesto un periodo di produzione significativo e nel limite del valore realizzabile del bene desumibile dall'andamento del mercato (OIC 13 par. 39).

La valutazione delle rimanenze è stata effettuata autonomamente per ciascuna categoria di elementi che compongono la voce stessa nel Bilancio civilistico nel rispetto dell'articolo del dettato del primo comma dell'art. 2423-bis codice civile

Per i beni il valore è stato determinato applicando il metodo del Costo Medio ponderato (secondo tale metodo si assume che il costo di ciascun bene in rimanenza sia pari alla media del costo degli analoghi beni presenti in magazzino all'inizio dell'esercizio e del costo degli analoghi beni acquistati o prodotti durante l'esercizio). Lo stesso non si discosta dal criterio utilizzato negli esercizi precedenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Prodotti finiti e merci</b>	251.146	52.250	303.396
<b>Totale rimanenze</b>	251.146	52.250	303.396

Trattasi delle merci in magazzino alla data del 31 dicembre

### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

##### **Criterio applicato nella valutazione dei crediti**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono crediti di natura commerciale.

Per questi crediti la suddivisione relativa all'esigibilità (entro/oltre l'esercizio) è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto dei fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Per quanto riguarda i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo, si è provveduto alla loro indicazione in maniera separata da quelli la cui esigibilità è prevista entro l'anno.

Non si è provveduto ad applicare il criterio del costo ammortizzato non avendo crediti che rientrassero nella fattispecie prevista dal criterio

I crediti, per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par. 89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1^ Gennaio 2016 ove esistenti e rientranti nella tipologia prevista. Nel presente bilancio (come anche in quelli precedenti) non è stata effettuata nessuna svalutazione dei crediti in quanto nessun credito ha perso valore. Di conseguenza non è sorta la necessità di creare un fondo svalutazione crediti.

### Crediti Tributari

La voce "Crediti Tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	108.582	(20.381)	88.201	88.201	
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	437	517	954	954	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	93	30	123	30	93
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	109.112	(19.834)	89.278	89.185	93

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nel rispetto dei principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire tutti i crediti della società per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	88.201	88.201
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	954	954
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	123	123
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	89.278	89.278

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate seguendo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono

valutati al presumibile valore di realizzo. Tale valore coincide con il valore nominale salvo nelle situazioni di difficile esigibilità ed è stimato al valore netto di realizzo;

- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	295.380	(52.041)	243.339
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	7.293	5.294	12.587
<b>Totale disponibilità liquide</b>	302.673	(46.747)	255.926

## Ratei e risconti attivi

I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono iscritti, quindi, sulla base del principio della competenza economico temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	5.155	650	5.805
<b>Risconti attivi</b>	710	177	887
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	5.865	827	6.692

## Nota Integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio ed esprime la consistenza del patrimonio della società a garanzia delle obbligazioni dei terzi

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
<b>Capitale</b>	126.000							126.000
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	1.451							1.451
<b>Riserva legale</b>	25.864							25.864
<b>Altre riserve</b>								
<b>Riserva da riduzione capitale sociale</b>	443				116			327
<b>Varie altre riserve</b>	0			172				172
<b>Totale altre riserve</b>	443			172	116			499
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		(127.260)	(14.331)				178.304	
<b>Totale patrimonio netto</b>	295.349	(127.260)	(14.331)	172	116		178.304	332.118

### Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	<b>Riserva facoltativa</b>	172
<b>Totale</b>		172

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 7-bis dell'art. 2427 del codice civile in merito alla possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazioni nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	126.000					
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	1.451		A-B	1.451		
<b>Riserva legale</b>	25.864		B	25.864		
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva da riduzione capitale sociale</b>	327		C	327		
<b>Varie altre riserve</b>	172		ABC	172		
<b>Totale altre riserve</b>	499			499		
<b>Totale</b>	153.814			27.814		
<b>Quota non distribuibile</b>				26.831		
<b>Residua quota distribuibile</b>				983		

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
	<b>Altre riserve</b>	172	costituzione società	copertura perdite	172
<b>Totale</b>		172			

A: per aumento capitale sociale; B per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari.

## Fondi per rischi e oneri

### Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano passività potenziali connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Tali fondi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza a fronte di somme che si prevede verranno pagate al verificarsi dell'evento per il quale sono state accantonate.

La stima dell'accantonamento al fondo è effettuata sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. Vengono applicate, comunque, nel rispetto dei postulati del bilancio ed in particolare nel rispetto dei requisiti della imparzialità, oggettività e verificabilità.

Non esistono accantonamenti per fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

L'importo inserito in bilancio è relativo ai contributi INPS a carico della società, dovuti per un dipendente della farmacia per l'anno 2006, non versati ed in attesa di quantificazione da parte dell'istituto previdenziale.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente

e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni o le liquidazioni corrisposte.

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	73.972
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	7.874
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	16.480
<b>Totale variazioni</b>	(8.606)
<b>Valore di fine esercizio</b>	65.366

nel corso dell'esercizio è stato liquidato il TFr al Dott. Leo Fazzi.

## Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione. Qualora prescritto dai principi contabili si è applicato sui debiti che ne avevano le caratteristiche il criterio del costo ammortizzato

Il dettaglio e le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono i seguenti:

### Variazioni e scadenza dei debiti

	<b>Valore di inizio esercizio</b>	<b>Variazione nell'esercizio</b>	<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>
<b>Acconti</b>	35.726	(1.181)	34.545	34.545
<b>Debiti verso fornitori</b>	324.852	(56.066)	268.786	268.786
<b>Debiti tributari</b>	25.993	(5.227)	20.766	20.766
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	13.373	782	14.155	14.155
<b>Altri debiti</b>	53.640	(3.596)	50.044	50.044
<b>Totale debiti</b>	453.584	(65.288)	388.296	388.296

### Suddivisione dei debiti per area geografica

In ossequio ai principi di chiarezza e trasparenza si è provveduto a ripartire tutti i debiti contratti dalla società per area geografica

<b>Area geografica</b>	<b>Italia</b>	<b>Totale</b>
<b>Acconti</b>	34.545	34.545
<b>Debiti verso fornitori</b>	268.786	268.786
<b>Debiti tributari</b>	20.766	20.766
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	14.155	14.155
<b>Altri debiti</b>	50.044	50.044
<b>Totale debiti</b>	388.296	388.296

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	<b>Debiti assistiti da garanzie reali</b>				<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	<b>Totale</b>
	<b>Debiti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Totale</b>		

	assistiti da ipoteche	assistiti da pegni	assistiti da privilegi speciali	debiti assistiti da garanzie reali		
<b>Acconti</b>					34.545	34.545
<b>Debiti verso fornitori</b>					268.786	268.786
<b>Debiti tributari</b>					20.766	20.766
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>					14.155	14.155
<b>Altri debiti</b>					50.044	50.044
<b>Totale debiti</b>					388.296	388.296

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e di crediti verso gli stessi; gli sconti di cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate alla data di chiusura dell'esercizio.

Tra i "Debiti Tributari" figurano le ritenute Irpef trattenute sia ai lavoratori dipendenti che ai collaboratori professionisti.

I "Debiti verso Istituti di Previdenza" accolgono le posizioni debitorie verso Inps, Inail, Enti Bilaterali per contributi maturati sulle retribuzioni dei dipendenti e collaboratori.

La voce "Altri Debiti" accoglie i debiti verso il personale dipendente, gli utili ancora da distribuire e il debito verso la società assicurativa Unipol Spa per l'ammontare del TFR destinato alla previdenza complementare.

Non sono presenti in bilancio debiti con scadenza superiore ai 12 mesi.

## Ratei e risconti passivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. In osservanza al principio della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi: nella voce Risconti è stata iscritta solo la parte di pertinenza degli esercizi futuri dei ricavi comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	16.899	5.440	22.339
<b>Totale</b>	16.899	5.440	22.339

## Nota Integrativa Conto Economico

### Valore della produzione

I ricavi sono imputati al conto economico sulla base dei criteri di competenza. In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento della erogazione degli stessi agli utenti. I ricavi per cessione di beni, se esistenti, al momento della consegna o spedizione se coincidente con il trasferimento della proprietà.

I ricavi di natura finanziaria e quelli eventuali di altre prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

L'ammontare dei contributi in conto impianti è stato imputato tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce A5) iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi così come espressamente previsto dal documento OIC 16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di Attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da distinte Asl	839.227
Vendite ausili sanitari	61.193
Vendite medicinali	525.133
consulenze specialistiche	4.462
vendite cosmesi	136.857
vendite parafarmaci	133.188
prestazioni di servizio	19.510
Ticket	190.026
vendite dietetici	217.003
<b>Totale</b>	<b>2.126.599</b>

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	2.126.599
<b>Totale</b>		<b>2.126.599</b>

## Costi della produzione

### Composizione dei Costi della produzione

Voce	Valore di inizio	Variazione	Valore di fine
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.440.415	75.904	1.516.319
7) Per servizi	65.459	7.434	72.893
8) Per godimento di beni di terzi	8.839	172	9.011
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	228.400	2.342	230.742
b) Oneri sociali	70.002	- 1.583	68.419
c) Trattamento di fine rapporto	13.732	- 55	13.677
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	917		917
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.015	- 2.131	14.884
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 13.588	- 38.661	- 52.249
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	9.692	- 275	9.417
<b>Totale dei costi della produzione</b>	<b>1.840.883</b>	<b>43.147</b>	<b>1.884.030</b>

## Proventi e oneri finanziari

### Composizione degli altri proventi finanziari, degli interessi e altri oneri finanziari

In linea con quanto richiesto dai commi 11 e 12 dell'art. 2427 del codice civile, si espone il dettaglio delle poste iscritte in bilancio, in quanto di valore apprezzabile.

### Composizione degli altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
Int.att.su c/c bancari	242
Int.att. diversi	1.972

**Totale: 2.214**

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art 2427 c. 1 nr. 13 si fa presente che non vi sono elementi di ricavo di incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art 2427 c. 1 nr. 13 si fa presente che non vi sono elementi di costo di incidenza eccezionali.

Voce di costo	Importo	Natura
---------------	---------	--------

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base dei redditi imponibili dell'esercizio.  
Non vi sono differenze temporanee ai fini fiscali da far rilevare importi per fiscalità differita.

### Informativa sulle perdite fiscali

	Aliquota fiscale esercizio corrente	Aliquota fiscale esercizio precedente
--	-------------------------------------	---------------------------------------



<b>Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza</b>	24,00 %	0,00 %
--	---------	--------

### Prospetto di riconciliazione tra onere di bilancio e onere teorico IRES

Descrizione	Importo
Risultato prima delle imposte	262.420
Onere fiscale teorico IRES	72.166
Differenze permanenti in aumento	655
Differenza permanenti in diminuzione	18.563
Risultato prima delle imposte rettificato per differenze permanenti (A)	244.512
Imposta IRES di competenza dell'esercizio	67.241
<b>Differenze temporanee deducibili:</b>	
Totale imponibile (A + B - C)	244.512
Totale imponibile fiscale	244.512
Totale imposte correnti sul reddito imponibile	67.241

### Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva IRES

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota ordinaria IRES %	27,50	
+ Effetto delle differenze permanenti (A)	- 2	
Aliquota effettiva IRES %	25,50	

### Prospetto di riconciliazione tra onere di bilancio e onere teorico IRAP

Descrizione	Importo
Saldo valori contabili IRAP	545.545
Aliquota ordinaria IRAP %	4,82
Onere fiscale teorico IRAP	26.295
Differenze permanenti in aumento IRAP	43.640
Saldo valori contabili IRAP rettificato per differenze permanenti (A)	589.185
Imposta IRAP di competenza dell'esercizio	28.399
<b>Differenze temporanee deducibili</b>	
Totale imponibile (A + B + C)	589.185
Altre deduzioni rilevanti IRAP	239.082
Totale imponibile fiscale	350.103
Totale imposte correnti sul reddito imponibile	16.875

## Nota Integrativa altre Informazioni

### Dati sull'occupazione

	<b>Numero medio</b>
--	---------------------

<b>Dirigenti</b>		1
<b>Impiegati</b>		5
<b>Totale dipendenti</b>		6

## Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	<b>Amministratori</b>	<b>Sindaci</b>
<b>Compensi</b>	8.000	10.220

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti rilevanti ad effetto patrimoniale, finanziario ed economico avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427, comma 1, numero 22 quater)

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

nel ringraziarVi per la fiducia accordataci Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio e Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di Euro 178.304 , come segue:

- al Direttore generale il 10% Pari a Euro 17.830
- a Riserva Straordinaria Pari a Euro 454
- distribuzione ai soci Pari a Euro 160.020

## Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

PALMA GIOVANNI

Il sottoscritto VINCENTI ROBERTO DOMENICO , ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società